

# Relazioni orizzontali di significato (1): sinonimia

Premessa sulla **polisemia**:

La maggior parte dei lessemi di qualsiasi lingua presenta una pluralità di significati e acquista un significato diverso in contesti diversi.

*il nonno di Luca è ricco*

*il quadro è ricco di particolari*

(il significato di *ricco* è disambiguato dal contesto linguistico, o co-testo)

*il tuo amico è proprio forte!*

(il significato di *forte* è disambiguato dal contesto situazionale o extralinguistico)

# Relazioni orizzontali di significato (1): sinonimia

Esistono schemi precisi di polisemia: l'estensione di significato dei lessemi si attua spesso attraverso procedimenti ben noti (oggetto degli studi di retorica):

- **metonimia:**

*ho bevuto una bottiglia* («contenitore» per il «contenuto»)

lat. BUCCA 'guancia'

- **sineddoche:**

*le hanno rubato tutti gli ori* («materia» per l'«oggetto»)

it. ant. legno 'imbarcazione'

- **metafora:**

*il collo/culo della bottiglia*

*Luca ha divorato quel romanzo* (significato «letterale» → significato «figurato»)

# Relazioni orizzontali di significato (1): sinonimia

- Due lessemi sono **sinonimi** se hanno lo stesso significato.
- In realtà, a causa della polisemia caratteristica della maggior parte dei lessemi, la **sinonimia assoluta** (= perfetta equivalenza semantica tra due parole che possono essere sempre sostituite l'una all'altra senza che questo cambi il significato della frase in cui si trovano) è rarissima (es.: *tra* ~ *fra*) e possibile soprattutto nei linguaggi tecnico-specialistici, i cui termini (tecnicismi) sono caratterizzati dalla monosemia, ossia da un significato tendenzialmente univoco e condiviso, es.: *febrifugo* ~ *antipiretico* 'che abbassa la febbre'.

# Relazioni orizzontali di significato (1): sinonimia

- Frequentemente, dunque, la sinonimia è solo **relativa**: parziale (tra lessemi che condividono il significato fondamentale) o contestuale (tra parole intercambiabili in un dato contesto).

ricco ~ benestante

*Il nonno di Luca è ricco / Il nonno di Luca è benestante*

*Il quadro è ricco di particolari / \*Il quadro è benestante di particolari*

nozze ~ matrimonio

*Il mio matrimonio è finito dopo 7 anni*

# Relazioni orizzontali di significato (2): antonimia

- Gli **antonimi** sono lessemi che hanno un significato opposto.
- Si distingue tra antonimia **non graduabile**, se non ammette gradazioni intermedie (ad es. *promosso/bocciato*, *pari/dispari*, *vivo/morto*), e **graduabile**, se le ammette (ad es. *caldo/freddo*, *grande/piccolo*, *dolce/amaro*).
- Si parla di antonimi **lessicali** per lessemi che non rivelano dal punto di vista formale la contrapposizione (ad es. *felice/triste*, *bello/brutto*), di antonimi **grammaticali** per lessemi trasparenti poiché ottenuti attraverso derivazione (ad es. *felice/infelice*, *contento/scontento*).

# Una relazione associativa basata sul significante: l'omonimia

Gli **omonimi** sono lessemi/parole che coincidono nel significante ma non nel significato, ad es.:

*sale* s.m. ~ *sale* voce del verbo *salire*

*riso* s.m. 'pianta e alimento' ~ *riso* s.m. 'azione di ridere'

*calcolo* s.m. 'operazione matematica' ~ *calcolo* s.m. 'concrezione di varia composizione che si forma in un organo del corpo'

Nel primo esempio, si tratta di parole con etimi diversi: lat. SALE(M) s.m. / SALĪRE verbo.

Nel secondo esempio, si tratta di lessemi con etimi diversi: lat. \*ORYZU(M) / lat. RISU(M).

Nel terzo esempio, si tratta di lessemi che hanno la stessa etimologia: lat. CALCŪLU(M) 'sassolino' e in partic. 'sassolino per fare i conti'.